

“Meno plastica per tutti: traguardo 15 chili in meno pro-capite in 7 mosse”

Non è difficile eliminare in un anno almeno 15 chili di plastica pro-capite, serve solamente un minimo di organizzazione. In 7 mosse tra cui bere l'acqua del rubinetto, acquistare prodotti sfusi o alla spina, usare spazzolini e rasoi con testine intercambiabili è possibile risparmiare denaro, avere meno rifiuti da gestire e impegnarsi concretamente per l'ambiente.

Ecco le 7 mosse della campagna “Meno plastica. Riduci l'usa e getta” per ridurre di 15 kg la produzione pro-capite di rifiuti in plastica:

1. Shopper monouso con manici e sacchetti ortofrutta senza manici: -3 kg

Nonostante un decreto ne abbia vietato la distribuzione dal gennaio 2011 questa tipologia di sacchetto continua ad essere la più richiesta dai consumatori. Quasi tutte le statistiche, al 2010, fissano in 300 sacchetti a testa il consumo medio degli italiani in un anno. Calcolando che il peso standard degli shopper per la spesa alimentare corrisponde a 7gr. circa, e che il peso dei sacchetti distribuiti dal settore non alimentare è quasi raddoppiato, **facendo a meno del monouso ovunque si acquisti**, è ipotizzabile un risparmio di circa 3 kg di plastica.

2. Acqua minerale in bottiglia di plastica: -3,5 kg

L'Italia è il primo paese consumatore di acqua minerale in bottiglia di Europa e terzo nel mondo. Dati del 2007 indicano il consumo in Italia pari a circa **204,8 litri** che potrebbe essere però una stima per difetto. Partendo dal consumo annuo arrotondato a 205 litri si stima che la quantità consumata in bottiglie di plastica corrisponde all'80% del totale = 164 litri. Tenendo conto che vengono consumate prevalentemente confezioni da un litro e mezzo e che le bottiglie pesano da 24 a 36 gr la campagna “Meno plastica per tutti” ipotizza che bevendo acqua del rubinetto si possono eliminare almeno 3,50 kg di plastica l'anno.

3. Bevande varie e latte in bottiglia di plastica : - 3,5 kg

Sostituendo parte delle bevande gassate o lisce con bevande fatte in casa, anche con l'utilizzo di un gasatore e **concentrati** delle bibite più conosciute o sciroppi, si può ridurre altra plastica. Considerando che in Italia vengono consumati circa 23 litri a testa di bevande gassate, includendo le bibite non gassate, si può arrivare a un consumo annuo pari a 40 litri a persona. Se il consumo avviene con bottigliette da circa 500 ml che pesano sui 33 g il peso totale dei contenitori di plastica sarà pari a 2640 gr. Con bottiglie da 1 litro dal peso di 58 gr circa si ha un totale di 2320 gr. Un discorso analogo si può fare per i contenitori del latte. Il consumo pro capite di latte in Italia si aggira sui **61 litri l'anno** di cui 15 litri sono riferiti al consumo di latte fresco. Secondo una valutazione compiuta da Federambiente e Osservatorio Nazionale sui Rifiuti ogni italiano in media getta nei rifiuti quasi 3,23 kg di contenitori per il latte. Bevendo una tazza di latte fresco tutte le mattine si può arrivare a consumare 72 litri di latte all'anno che se comprati in bottiglia di plastica (50 gr) farebbero 3,6 kg. Considerando che una parte del latte fresco è consumato nei contenitori tipo tetra pack si può conteggiare anche solamente un terzo del peso appena ricavato e cioè **1,2 kg**. Arrotondando a **2,3 kg** la plastica che risparmiata con le **bevande fai da te** e sommandoli agli **1,2 kg** di plastica risparmiati bevendo latte alla spina si può raggiungere - **3,5 kg** di plastica.

4. Stoviglie usa e getta: -1,9 kg

Secondo [uno studio](#) pubblicato nel 2008 ogni anno in Italia vengono vendute circa 114.200 tonnellate all'anno di stoviglie usa e getta, utilizzate sia per la gestione di grandi eventi sia per mense private e pubbliche che si traduce in un consumo pro capite pari a 1,9 kg.

Un set di stoviglie monouso costituito da piatto, bicchiere e due posate in plastica pesa circa 40 g e rappresenta circa il 16% del peso dei rifiuti complessivi generati da un pasto. L'utilizzo di stoviglie durevoli e lavabili ridurre di 1,9 Kg a testa la plastica.

5. Detersivi e detergenti per la casa: - 4 kg

In media un flacone di detersivo, per piatti o per un altro uso domestico pesa circa 60-70 gr, più del doppio di una bottiglia per bevande.

Il consumo di detergenti e detersivi per la casa, venduti allo stato liquido, è, in Italia, di poco superiore al milione e mezzo di tonnellate; ogni italiano, in media, consuma 25 litri di prodotto per la pulizia ogni anno come riporta la pubblicazione di Federambiente -ONR del 2010 Linee guida sulla prevenzione dei rifiuti urbani.

Moltiplicando il peso di un singolo flacone per questi dati di vendita si stima che ogni italiano si deve potenzialmente disfare di una settantina di contenitori ogni anno, cioè di circa 4 kg di plastica.

6. Detergenti per la cura della persona -1 k

I detergenti liquidi hanno sostituito le vecchie saponette a base naturale. Il consumo di bagnoschiuma giornaliero si aggira sui 10 ml per la doccia (la quantità che riempie la parte concava del palmo della mano corrisponde a circa 7-10 ml) che significa 3,6 litri all'anno.

Considerando che i flaconi delle confezioni da 300 ml e 750 ml pesano in media rispettivamente 33 e 70 g la campagna "Meno plastica per tutti" ha ipotizzato un consumo di plastica nei due casi pari a 396 gr con contenitori da 300 ml e 336 gr con contenitori da 700 ml. A cui aggiunge una stessa quantità giornaliera per il liquido lavamani, metà dosaggio per shampoo e detergente intimo, per un peso, a seconda dei contenitori, **da 1188 g a 1008 g** di plastica.

Confezioni da **300 ml** : bagnoschiuma 396 g + lavamani 396 g + shampoo & detergente intimo 396 g =**1188 g**

Confezioni da **700 ml** : bagnoschiuma 336 g + lavamani 336 g + shampoo & detergente intimo 336 g =**1008 g**

7. Spazzolino e rasoio usa e getta - 0,400 g

Gli **spazzolini da denti** sono presi in esame dalla campagna "Meno plastica per tutti" non tanto per il loro peso come singola unità, circa 25 grammi, quanto per l'impatto complessivo che questi oggetti hanno sull'ambiente. Lo spazzolino non viene riciclato, se viene disperso nell'ambiente vi permane, inquinando, per oltre 1000 anni. I dentisti consigliano di cambiarlo ogni due mesi ed è così che una famiglia produce con questo articolo oltre mezzo chilo di plastica all'anno.

Una soluzione consiste nell'adozione di uno [spazzolino con testine intercambiabili](#). Sostituendo solamente le testine al bisogno si risparmia, ad ogni cambio, l'80% della plastica che serve per fare il prodotto e 34 gr di emissioni di gas serra prodotte dal suo smaltimento in discarica.

Al pari dello spazzolino da denti anche il rasoio usa e getta rappresenta un problema per l'ambiente. I rasoi usa e getta pesano sull'ambiente per 22 milioni di chili di plastica che ogni anno se ne vanno in discarica o negli inceneritori.

(fonte <http://portalaSPORTA.it>)